

COMUNICATO STAMPA

Tavolo Tecnico Carburanti Le proposte di ASSOCOSTIERI

Roma, 30 marzo 2020 – In considerazione dell'emergenza sanitaria, senza precedenti, che sta destabilizzando profondamente anche il settore della logistica energetica rappresentato da ASSOCOSTIERI, il Direttore Generale è intervenuto al tavolo tecnico sulla distribuzione dei carburanti formulando al Ministero dello Sviluppo Economico alcune proposte.

Gli aspetti fondamentali per le aziende associate ad ASSOCOSTIERI che gestiscono tipicamente depositi fiscali e, in molti casi sono proprietari di reti distributive di carburanti come gasolio, benzina, GPL, metano e GNL, sono quelli relativi alle procedure di sicurezza da adottare presso i punti di gestione ed alle difficoltà economiche per la filiera.

Procedure di sicurezza

ASSOCOSTIERI ha proposto al Ministero di prevedere che al gestore del punto vendita vengano fornite alcune indicazioni di sintesi in tema di salute e sicurezza desunte dalla normativa e dai protocolli. Tra queste, limitare il pagamento elettronico alla pompa ed aumentare il limite di pagamento per le carte in modalità *contactless* nonché applicare indicatori di distanza sul pavimento e segni per favorire il distanziamento sociale e chiudere i siti di vendita al dettaglio quando il personale si ammala. Il proprietario potrebbe, inoltre, supportare il gestore del punto vendita nell'acquisto di mascherine, guanti e disinfettanti creando, eventualmente con il supporto della Protezione Civile, un "*gruppo di acquisto*" per l'approvvigionamento di tali dispositivi.

Misure economiche di sostegno

ASSOCOSTIERI ha avanzato alcune proposte di misure a sostegno delle aziende che svolgono attività di logistica energetica. Tra queste, favorire per i gestori degli impianti l'accesso al supporto economico, di cui all'art. 27 del DL 17 marzo 2020, n. 18 e potenziare e estendere l'intervento delle misure del DL Cura Italia relative al Fondo di garanzia a tutte le imprese, in deroga alla sua disciplina ordinaria, estendendo l'ammissibilità per l'accesso al fondo dei finanziamenti per le operazioni di sconto o anticipazioni su crediti documentati da fatture, anche per le grandi imprese.

ASSOCOSTIERI ha chiesto, inoltre, di ricomprendere il settore della logistica energetica, inteso come distribuzione primaria e secondaria, tra i settori nei quali operano le imprese che possono godere dei meccanismi di supporto alla liquidità mediante meccanismi di garanzia, individuati dall'art. 57 del DL Cura Italia e di rinviare i termini per il pagamento delle accise, dell'imposta di consumo, dell'IVA e dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali, per tutto il periodo fino al 15 giugno 2020.

Tali misure rappresentano per le imprese, anche per le grandi imprese, un metodo efficace per reperire liquidità, spesso per far fronte a momenti di crisi dei clienti o per spese straordinarie, senza dover ricorrere ad ulteriori finanziamenti bancari, spesso di difficile od onerosa concessione.

Rilevante poi la proposta ASSOCOSTIERI di intervenire sui gravosi costi di esercizio che si manifesteranno nel 2020 sui bilanci degli operatori del settore della logistica energetica in termini di costi fissi incomprimibili nonostante la pesante riduzione di fatturato, la svalutazione dei magazzini (merci e prodotti finiti) e la svalutazione dei crediti. La proposta avanzata è di intervenire

capitalizzando in tutto o in parte tali costi attraverso un “onere pluriennale Covid-19” da ammortizzare in più esercizi.

ASSOCOSTIERI, Associazione di categoria aderente a Confcommercio imprese per l'Italia, rappresenta, a livello nazionale, la logistica energetica indipendente composta da aziende a capitale privato che operano nel settore degli oli minerali, dei prodotti chimici, del GPL, del biodiesel, dai depositi di GNL small scale e da tutti i terminali di rigassificazione di GNL. Aderiscono all'associazione gli armatori attivi nel settore del bunkeraggio marino nei porti italiani.